13 giugno 2017 8:43

Alitalia all'asta. Le responsabilità

di Primo Mastrantoni

E' costata al contribuente qualcosa come 7,4 miliardi di euro. Ci riferiamo ad Alitalia, che oggi è all'asta.

Di chi le responsabilità?

Negli anni '90 il mondo del trasporto aereo era in fase di trasformazione. Le singole compagnie aeree non riuscivano a far fronte al divario tra costi e ricavi. Servivano partnership. Il governo Prodi (1996-1998) accettò l'offerta di partenariato di KLM, poiché le compagnie erano complementari nei mezzi e nell'attività. Nel 1998 cadde il governo Prodi.

Il governo D'Alema (1998-2000) procedeva a rilento nella privatizzazione di Alitalia e nella realizzazione dell'hub di Malpensa, il che indusse KLM a ritirarsi dall'accordo pur pagando una salatissima penale.

Il governo Prodi (2006-2008) avviò trattative per un nuovo partenariato, questa volta con Air France-KLM.

Il governo Berlusconi (2008-2011), cavalcando il sentimento nazionalista (l'Alitalia agli italiani), rinunciò all'accordo e tentò un'operazione casalinga. Risultato: 3,2 miliardi di euro a carico del contribuente italiano.

Il resto è cronaca: i debiti si accumulano, la compagnia non riesce a decollare.

Oggi l'Alitalia è in vendita.

I responsabili? Massimo D'Alema e Silvio Berlusconi.